



**Comune di San Salvatore di Fitalia**  
**Provincia di Messina**

**Deliberazione del Commissario Straordinario**  
**con i poteri**  
**della Giunta Comunale**

N. 76 Reg.

Data 13. 11. 2014

**OGGETTO:** Approvazione schema Regolamento per la gestione del Centro Culturale Polivalente S. Calogero- Museo Siciliano

L'anno duemilaquattordici il giorno tedia del mese di Novembre alle ore 14,15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, il Commissario Straordinario, Dott. Giovanni Corso, in virtù dei poteri conferitigli con Decreto Assessoriale n° 128 del 10.06.2014, per la provvisoria gestione del Comune, adotta il provvedimento all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Gabriella CRIMI, che provvede alla redazione del presente verbale;

**OGGETTO: Approvazione schema regolamento per la gestione del “ Centro Culturale Polivalente S.Calogero –Museo Siciliano**

**PREMESSO** che, con atto di Giunta C.le n. 306/87, esecutiva ai sensi di legge, e deliberazione di Consiglio C.le n. 209/88, esecutiva ai sensi di legge, è stato istituito il “Museo delle tradizioni religiose”;

**Che:**

- a seguito di tale istituzione è stato allocato in via provvisoria presso il palazzo Ciminata già in locazione al Comune;
- con atto di Giunta C.le n. 61/95, esecutiva ai sensi di legge, nelle more di restauro dei locali ex ospedale S. Calogero il museo è stato allocato, provvisoriamente, presso i locali C.li di Piazza Mattarella;
- a seguito di finanziamenti da parte della Regione Siciliana i locali ex ospedali S. Calogero sono stati restaurati ed adibiti a “Centro Culturale polivalente S. Calogero –Museo Siciliano delle tradizioni religiose”;
- al fine di promuovere lo sviluppo del territorio, attraverso la promozione del turismo culturale – religioso indirizzato soprattutto alla conoscenza e valorizzazione del culto del Santo patrono, con atto di Giunta C.le n. 15 del 07/03/2014, è stato sottoscritto un atto di intenti fra il comune e la parrocchia SS.Salvatore e S. Maria;

**Considerato** che, dopo il restauro dei locali ex ospedale S. Calogero è stato realizzato il “ Museo Siciliano delle tradizioni religiose”;

**Fatto presente**, che il museo è organizzato secondo i criteri tecnico scientifici disciplinati dal D.M. 10/05/2001 e secondo il codice dei beni culturali giusto D.M. 10/05/2004 e della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

**Che** alla luce di quanto sopra è necessario dotarsi di un regolamento Comunale che disciplini l’attività del Museo;

**Visti:**

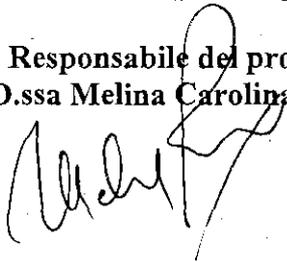
gli artt. 7 e 42 del D.L. 267/2000;

- Lo statuto Comunale;
- L’O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

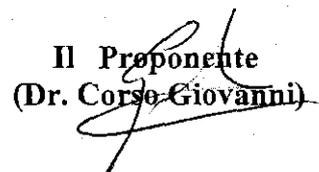
**PROPONE**

- Approvare lo schema di Regolamento Comunale per la gestione del “Centro Culturale polivalente S. Calogero- Museo Siciliano delle tradizioni religiose”, che qui si allega, alla presente quale parte integrante e sostanziale , composto da n. 09 artt.
- Depositare ai sensi dell’art. 54 dello Statuto C.le ,la proposta per 15 giorni consecutivi, presso l’ufficio di Segreteria del Comune e di dare informazione al pubblico onde consentire agli interessati di presentare osservazioni e/o memorie in merito al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla sua formazione.
- Di sottoporre la presente, scaduti i termini ,all’approvazione del Consiglio Comunale

**Il Responsabile del procedimento**  
**(D.ssa Melina Carolina Rizzo)**



**Il Proponente**  
**(Dr. Corso Giovanni)**



## COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA

### “Centro Culturale Polivalente San Calogero – Museo Siciliano delle Tradizioni Religiose”

#### SCHEMA DI REGOLAMENTO

##### Art. 1 Istituzione

Il Comune di S. Salvatore di Fitalia istituisce il “Centro Culturale Polivalente San Calogero” unificandolo con il già istituito “Museo Siciliano delle Tradizioni Religiose” con l'intento di promuovere azioni culturali e turistiche in favore della comunità locale e dell'intera Sicilia.

##### Art. 2 Sede

Il “Centro” ed il “Museo” sotto la denominazione congiunta di “Centro Culturale Polivalente San Calogero – Museo Siciliano delle Tradizioni Religiose” ha sede nell'edificio monumentale, di proprietà comunale, dell'ex Ospedale San Calogero recentemente restaurato, con finanziamento della Regione Siciliana – Assessorato lavori pubblici, con destinazione d'uso finalizzata, nell'ambito della delibera CIPE n. 35/05 – accordo di programma quadro “Riqualificazione urbana e miglioramento di qualità della vita” .

##### Art. 3 Finalità e funzione

Il “Centro - Museo” è un istituto culturale, scientifico, educativo, il cui scopo è lo studio, la conservazione, la fruizione da parte dell'utenza (cittadini, turisti, visitatori, studiosi...) di aspetti della cultura del popolo fitaliese e siciliano, del culto di S. Calogero Eremita Patrono della comunità e in varie altre località, etc...

Costituiscono il Centro:

- la struttura museale di base arricchita da biblioteca interna,
- l'ufficio per la promozione turistica e la gestione del Centro Culturale Polivalente San Calogero;
- la sala per le attività culturali.

La struttura culturale nello svolgimento dei propri compiti assicura:

- la conservazione, l'esposizione, lo studio, la conoscenza delle collezioni disponibili anche attraverso diverse specifiche attività;
- contribuisce alla tutela dell'integrità dei beni culturali del territorio segnalando agli organi competenti ogni particolare “bene a rischio”;
- collabora con la Soprintendenza territoriale per i Beni Culturali e Ambientali, a cui spetta il compito di vigilanza scaturente dalle vigenti normative in materia e che può in qualsiasi momento accedere per atti ispettivi;
- allestisce mostre, convegni, etc... di tematiche afferenti le attività del Centro stesso anche mediante la interazione con altre strutture similari, organi istituzionali territoriali, gruppi di volontariato, associazioni, singoli cultori ed operatori del settore;
- raccoglie documentazioni cartacee, fotografiche, filmati, documenti sonori, etc. afferenti le manifestazioni di culto e di folclore legate a S. Calogero nelle varie località isolate ed altrove;
- raccoglie memoria di tutte le attività svolte, nei cui atti esterni verranno impiegati lo stemma civico ed il logo del Centro – Museo, onde assicurare uniformità, nonché tutti i documenti afferenti l'origine e l'attività svolta dal Museo sin dalla sua prima fondazione;

- promuove e realizza, anche fuori dalla sede istituzionale, azioni per la promozione e divulgazione dei valori culturali cui l'Istituto si ispira e può proporsi nelle attività esterne con la denominazione completa o parziale di "Centro...- Museo..." , "Centro..." o "Museo..." .

#### **Art. 4 Principi di gestione**

Il "Centro - Museo" non ha personalità giuridica propria e costituisce un 'articolazione organizzativa promossa dal Comune di S. Salvatore di Fitalia che provvede alla struttura tramite risorse umane, finanziarie e tecniche secondo le normative vigenti ed anche con l'ausilio ed il supporto di figure di volontariato esterne.

Il Centro-Museo opera in quello spirito di collaborazione di cui all'atto di intenti tra Comune e Parrocchia, siglato in data 04 aprile 2014, per la promozione e lo sviluppo del turismo culturale – religioso .

#### **Art. 5 Organizzazione e risorse umane**

La direzione scientifica e la rappresentanza culturale del "Centro - Museo" è affidata ad un "**Direttore Scientifico Onorario**" , individuato tra gli operatori culturali di provata esperienza, per pubblicazioni, attività, studi, che assume l'incarico a titolo puramente onorario.

Alla direzione collabora un "**Conservatore di Beni Culturali**" che cura la tenuta delle collezioni e la sua salvaguardia ed assume l'incarico a titolo puramente onorario.

Il funzionamento è assicurato da **personale del Comune**, di ruolo o a vario titolo in servizio, che

- collabora sinergicamente con il Direttore Scientifico Onorario e con il Conservatore;
- cura l'attività amministrativa;
- tiene i registri di carico e scarico;
- gestisce gli inventari, il protocollo interno;
- cura la sede e si occupa di assicurarne la conservazione;
- cura i rapporti con gli uffici del Comune delegati alla materia.

Il Direttore Scientifico Onorario, di intesa con il Sindaco o suo delegato, con il Conservatore e con l'Ufficio comunale, formula la programmazione delle attività, cura gli allestimenti, le pubblicazioni, i rapporti con gli istituti scientifici etc...

Il personale assegnato risponde dell'operato oltre che nei confronti dell'Amministrazione, anche nei confronti del Direttore Scientifico Onorario e collabora in sinergia anche con i gruppi di volontariato.

Per lo svolgimento delle attività è possibile avvalersi della collaborazione di volontari iscritti in un apposito elenco scelti dal Direttore Scientifico Onorario di intesa con il Sindaco o suo delegato.

Il Direttore Scientifico Onorario, il Conservatore Onorario e i gruppi di volontario non hanno alcun rapporto di lavoro con il Comune e rispondono personalmente di eventuali danni causati a persone o cose all'interno del " Centro –Museo" in caso di dolo o noncuranza.

#### **Art. 6 Programmazione Risorse finanziarie**

L'attività del "Centro - Museo" è definita sulla base dei documenti di programmazione dell'Ente approvati dalla Amministrazione Comunale.

Nei limiti della disponibilità di bilancio, sono assicurate risorse economiche e finanziarie adeguate a garantire il rispetto degli standard minimi stabiliti per le strutture, la sicurezza la cura delle collezioni i servizi al pubblico.

Nel bilancio dell'Ente, sono individuate le eventuali entrate aggiuntive.

In particolare viene dato sostegno a specifici progetti per i quali possono intervenire la Comunità Europea , lo Stato , la Regione, la Provincia, i Consorzi, le Fondazioni, gli altri Enti pubblici e privati anche attraverso sponsorizzazioni o forme varie di interazione.

### **Art. 7 Servizi al Pubblico**

Il "Centro - Museo" garantisce i servizi al pubblico, intesi come l'insieme delle condizioni e delle opportunità offerte al pubblico di accedere alle collezioni e di sviluppare con esse un rapporto proficuo e attivo, nel rispetto degli standard di qualità.

Il "Centro - Museo" è tenuto a garantire a tutte le categorie di utenti, rimuovendo gli eventuali impedimenti, l'accesso alle collezioni e i servizi al pubblico qui di seguito elencati:

- apertura al pubblico degli spazi espositivi, con eventuale possibilità anche di prenotazione delle visite per gruppi eventualmente fuori dagli orari di apertura regolare;
- presentazione delle collezioni esposte tramite specifici sussidi alla visita (pannelli descrittivi e didascalie di presentazione delle singole opere; supporti multimediali; etc.);
- visite guidate, anche in collaborazione con operatori ed associazioni culturali locali;
- servizi didattici ed educativi rivolti al pubblico scolastico ed agli adulti;
- organizzazione di attività espositive temporanee finalizzate alla valorizzazione delle collezioni di pertinenza;
- programmazione di eventi culturali, anche in collaborazione con altri istituti culturali;
- realizzazione di pubblicazioni e studi sui beni e sul contesto storico e territoriale di riferimento, nonché sul culto di San Calogero eremita anche al di fuori dell'ambito locale;
- agevolazione delle politiche di promozione turistica del territorio, dei suoi beni e delle sue specificità, curando particolarmente l'incremento nel settore del turismo culturale e religioso.

### **Art. 8 Modalità di fruizione**

Per il pieno adempimento degli scopi propri del Centro - Museo, tutte le raccolte devono essere visibili e consultabili a richiesta.

Tutte le opere e gli oggetti in esposizione devono essere corredati, singolarmente o a gruppi, di cartelli esplicativi con i dati di autore, soggetto, datazione e provenienza; nel caso di doni e di depositi dovrà essere prevista l'indicazione del donatore o del depositante.

Il "Centro - Museo" è di norma aperto al pubblico per dodici mesi l'anno, e per cinque giorni alla settimana. Il Dirigente di Settore, sentito il Direttore Scientifico Onorario, determina l'orario di apertura al pubblico, compatibilmente con la disponibilità del personale.

Ove necessario e sempre d'intesa tra il Dirigente di Settore, il Direttore Scientifico Onorario e l'Amministrazione si può, con uno specifico atto, supplire alla momentanea carenza di personale avvalendosi di gruppi di volontari, purché ammessi alla collaborazione nelle forme di cui all'art. 5 e con atto scritto e controfirmato.

### **Art. 9 Norme finali**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito regionale nazionale specie in materia di beni culturali e turismo nonché alle norme del Codice Civile.

5

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

**IL RESPONSABILE del servizio interessato** – per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Data 06/11/2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA** – per quanto concerne la regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 T.U.E.L. 267/2000: esprime parere: **FAVOREVOLE** e dichiara di aver annotato l'impegno di spesa all'Intervento 1 del Bilancio di previsione anno 2014 in voce " il denaro contabile spento " che presenta al momento la disponibilità di Euro 1.311.111,00

Data 13/11/2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;  
VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;

**CONSIDERATO CHE NULLA OSTA PER L'APPROVAZIONE.**

VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;

RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

### **DELIBERA**

**Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo;**

**Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. 44/91.**

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giovanni Corso

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Maria Gabriella Crimi

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo On-Line del Comune il giorno 14-11-14 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

S.Salvatore di Fitalia, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

**ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** dall'Organo deliberante.

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è diventata esecutiva dal \_\_\_\_\_ in quanto:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

S.Salvatore di Fitalia, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, li .....

**Il Segretario Comunale**

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio.

.....

Li .....

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**

.....

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. .... del ..... di Euro ..... N. .... del ..... di Euro.....

**Il Ragioniere**

.....